

Carissimi fratelli,

come ricorderete, il prossimo 11 febbraio ricorre l'anniversario della prima apparizione della Madonna a santa Bernadette, a Lourdes, e perciò, in tale occasione, mi sembra molto importante riflettere su alcune premesse fondamentali della scelta che, liberamente, abbiamo fatto aderendo alla nostra associazione;

1° - A livello personale: l'ammalato, consapevole della missione specifica della valorizzazione del dolore, affidatagli da Nostro Signore Gesù Cristo, si impegna a vivere in "grazia" offrendo il frutto spirituale della propria sofferenza all'Immacolata per l'attuazione delle sue richieste formulate a Lourdes e a Fatima.

Si impegna a portare questo messaggio ad altri ammalati e sani perchè vivano lo stesso ideale a sostegno della Chiesa locale e universale.

2° - Se noi abbiamo veramente capito che la nostra vita di dolore non è inutile e che il dolore equivale ad una vita di lavoro, allora, possiamo dire di essere degli " operai specializzati " che con Cristo contribuiamo a salvare il mondo. Conseguentemente, mettiamo al primo posto la preghiera che deve essere alla base della nostra vita cristiana?

La Madonna ci ha chiesto: Preghiera e penitenza ".

Molti sono quelli che sperano nella nostra umile preghiera anche e soprattutto i sacerdoti che hanno bisogno di anime generose che li sostengano nel loro difficile ministero.

Carissimi, vediamo di fare tutto il possibile per vivere la nostra specifica vocazione ed allora potremmo dire di contribuire alla venuta del Regno di Dio sulla terra.

Io posso affermare che Gesù Cristo è stato l'unica persona che dà un senso, un significato, uno scopo alla mia vita nella sofferenza; le persone che mi hanno vissuto accanto e tuttora mi vivono vicino mi hanno aiutata e ancora mi aiutano a viverla meglio.

La Vergine Santa al cui servizio ci siamo posti ci renda più coscienti della nostra responsabilità a vivere con generosità la nostra vocazione.

E, sotto la Sua materna protezione, vi saluto tutti fraternamente.

L'incaricata

Anna Fulgida Bartolacelli

==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.

A V V I S O

Domenica pomeriggio 10 febbraio ci troveremo nella chiesa di Sant'Antonio in Piazza Cittadella per un incontro che avrà il seguente programma:

- ore 14,30 Arrivo dei partecipanti
- ore 15 Adorazione Eucaristica
- ore 15,40 Santa Messa. Tema dell'omelia: Il messaggio lasciato a Bernadette: "Preghiera e penitenza"

Un breve rinfresco chiuderà il nostro incontro

voltare

nocetti Uolilia ved. Bondioni

Per chi non lo sapesse, diciamo che Piazza Cittadella si trova dietro la stazione delle corriere e la chiesa è ben visibile in fondo alla piazza.

Gli impediti che non dispongono di mezzo di trasporto e desiderano partecipare sono pregati di darne comunicazione in sede nei giorni ed orari ben noti entro il 6 febbraio.

Si raccomanda la massima puntualità per non disturbare il raccoglimento.

.,.,.,.,.,.,.,.,.,.,.,.,.

Con la precedente circolare vi avevamo invitati a farci pervenire i vostri doni per la nostra Pesca di Beneficenza e ringraziamo chi li ha inviati.

Oggi vi ricordiamo che i giorni della manifestazione sono: 31 gennaio, 1- 2 - 3 febbraio e vi aspettiamo.....a giocare !

Rammentiamo che la Pesca si svolge nei soliti locali di via Sant'Eufemia n. 8 .

CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA

Via Pomposa, 4 tel. 241265

M O D E N A

Giugno 1985

Carissimi fratelli,

al termine del mese di maggio mi auguro che tutti, con impegno filiale, accanto a Maria Santissima abbiate attuato le intenzioni che vi avevo suggerito con la precedente circolare.

Spero che sia stata per tutti un'idea gradita e anche facile da mettere in pratica. Sarei tanto contenta se mi scriveste in merito facendomi sentire la vostra voce. Che io possa avere la gioia di sentirvi tutti vicini, impegnati a perfezionarci nel nostro vivere come cristiani e apostoli in ogni momento della giornata, divenendo un esempio che trascina e un agire che travolge.

Un'altra cosa molto importante: non trascuriamo la preghiera; siano sempre presenti in noi le parole di Gesù: "Senza di me non potete fare niente".

In particolare durante questo mese di Giugno recitiamo la novena al Sacro Cuore di Gesù che si trova nel libretto "Con Maria In preghiera" a pagina 301.

Mi sembra inoltre opportuno che cominciamo a pensare alla data dei nostri Esercizi Spirituali che si terranno a Re dal 20 al 26 agosto p.v.

Oggi, a parlarci dell'importanza di partecipare e dei benefici spirituali che si possono ricevere dagli Esercizi sarà una nostra Sorella.

Della devozione al Sacro Cuore ci parlerà un nostro V.d.S.

Mentre ringrazio sentitamente l'uno e l'altra della collaborazione, mi auguro che qualcunaltro senta la necessità di collaborare.

Con affetto fraterno

Anna Fulgida Bartolacelli

.....

A V V I S O

La domenica 23 Giugno ci sarà un incontro a Corlo nella Parrocchia della Madonna della Neve, con il seguente programma.

- ore 16 Arrivo dei partecipanti
- " 16,30 Adorazione
- " 17 Santa Messa

Chiuderà l'incontro un breve rinfresco.

Poichè non ci saranno coincidenze di orario della corriera di linea, chi non dispone di mezzo proprio per raggiungere il luogo dell'incontro, è pregato di darne comunicazione in sede nei giorni e negli orari ben noti, entro il 19.

Gli invalidi che non dispongono di mezzo proprio verranno prelevati a casa.

Saremo molto grati a chi, disponendo di macchina, fosse propenso ad offrire il servizio di trasporto.

Si raccomanda la massima puntualità.

"ECCO QUEL CUORE CHE HA TANTO AMATO IL MONDO " La Madonna a Fatima ha detto più che mai chiaramente: " Gli uomini devono smettere di compiere peccati offendendo così il mio Cuore Immacolato e il Sacro Cuore di Gesù" Essere devoti, amare il Cuore di Gesù è amare Gesù stesso perchè dal ^{cuore} nascono tutti i sentimenti di una persona, un cuore capisce, un cuore ama, un cuore si dona.

Il Cuore di Gesù ci ha amati fino alla fine, continua ad amarci nonostante tutte le nostre miserie, i nostri peccati perchè quando uno vuol bene a sempre.

Quante volte ci fermiamo a riflettere su questo? Possiamo continuare ad essere insensibili a tutto questo?

Ci arrabbiamo se uno si prende gioco dei nostri sentimenti, ma cosa dovrebbe dire allora Gesù del nostro comportamento?

Facciamoci dunque un bell'esame di coscienza e ravvediamoci perchè, fra le altre cose, come possiamo prenderci gioco di questo cuore che ci ama?

V.d.S. Giordano

././././././././././././././././.

La prima volta che sono andata a Re agli Esercizi Spirituali ero completamente digiuna di cosa in realtà essi fossero e cosa significassero.

Ero orgogliosa e convinta di fare cosa buona, dare aiuto a chi era meno fortunato di me in salute.

Mi aveva accolto, entrando nella casa "Cuore Immacolato di Maria " una atmosfera di pace, di serenità, di vera fraternità.

I primi giorni, mi sentivo confusa e spesso smarrita, mi sembrava di essere in un posto sbagliato. Cercavo una risposta, un perchè a questo mio stato d'animo

E' stato Don Tonino a venirmi in aiuto con una frase che mi fa sempre meditare. Aveva detto che la causa della sofferenza è il male e che se noi ci avviciniamo all'ammalato senza avere l'animo libero dal peccato il nostro aiuto serve solo a peggiorare la sua sofferenza.

Mi ero trovata così, sola nel silenzio della cripta a tu per tu col mio egoismo, la mia superbia, i miei difetti e ne avevo avuto vergogna. Avevo capito che se l'ammalato aveva bisogno delle mie braccia, delle mie gambe io avevo ancor più bisogno della sua sofferenza, in riparazione dei miei errori. Avevo capito una volta di più quanto Dio mi amasse e quanto fosse stato generoso a volermi a Re.

Scoprivo l'importanza dell'amore, del camminare insieme, tenendoci per mano, aiutandoci a vicenda e ne provavo una gioia immensa. Sapevo di essere utile agli altri perchè gli altri erano indispensabili per me. Sono stati giorni di una vera pace, di arricchimento spirituale, di un silenzio che dice tante cose.

Ed è per questo, per ritrovare quella forza spirituale con i fratelli, al servizio dei fratelli, che torno a Re, quando posso, con l'animo sempre disponibile alla Parola di Dio.

Trovo sempre una grande pace ed una gioia profonda a rifugiarmi tra le braccia del Sacro Cuore e di Maria Santissima che ci accolgono con tanto amore.

A Loro elevo sempre il mio grazie, per la vita che mi hanno donato, per la fede nella quale vivo e per avermi insegnato che, camminare assieme agli altri, rende meno faticosa la via.

Invito tanti ad andare a Re ed auguro a tutti di trovare nei Santi Esercizi quello che ho trovato io: una fede più profonda ed un desiderio di sempre migliorare.

S.A. Magda

Carissimi,

per il ritiro spirituale di domenica 10 novembre vi consiglio di prepararvi riflettendo sulle domande del questionario e preparando eventualmente qualche intervento scritto per il momento di conversazione previsto.

Vivete con generosità la vostra vocazione. Pregate, offrite le vostre sofferenze e il vostro lavoro per la riparazione dei peccati del mondo, per la conversione dei peccatori, per il Papa, i Sacerdoti e per il nostro Seminario. Niente vada perduto, ma tutto trasformate in amore e offritelo in unione al Sacrificio Eucaristico di Gesù. Non perdetevi le piccole e grandi occasioni di apostolato che la vita vi presenta. Vi aspetto tutti a Cognento al ritiro spirituale. Vi saluto e vi auguro ogni bene dal Signore:

don Giuseppe Albicini

questionario

Che rapporto c'è fra la Messa e la tua vita?

Quando vai a Messa, che cosa "porti"?

Quali sono le conseguenze per la tua vita della Comunione

• Eucaristica?

Carissimi fratelli,

questo scritto mi permette di raggiungervi tutti con il mio augurio affettuoso per il Santo Natale e per il Nuovo Anno. L'impegno associativo che ci unisce in una grande famiglia, ci aiuta meglio a vivere spiritualmente insieme la gioia della presenza del Bambin Gesù che viene a rinnovare il mondo con l'annuncio della salvezza e della speranza. Sia dunque il Natale per tutti noi un Natale di preghiera, di raccoglimento e di preparazione per l'inizio di un nuovo anno che ci trovi tutti impegnati nel nostro apostolato sull'esempio del nostro fondatore Mons. Luigi Novarese.

Carissimi, il dono della luce che emana dalla Grotta di Betlem ci illumini e ci aiuti a verificare la nostra vita e a correggere i nostri errori per riprendere con rinnovato slancio il cammino verso Cristo. Il nostro modo di vivere possa testimoniare che Gesù è realmente nato ed è presente nei nostri cuori. Non possiamo vivere questo tempo d'avvento senza fermarci a riflettere, senza chiederci che cosa è questo periodo che precede il Natale; perciò non accontentiamoci di propositi generosi, ma entriamo nel profondo dell'anima nostra esaminandoci veramente. Solo così il rinnovarsi del Mistero Natalizio segnerà finalmente il principio di un vero rinnovamento che con la grazia di Dio si accrescerà di giorno in giorno e diverrà una vera crescita spirituale.

Mentre mi è tanto gradito rinnovare i migliori auguri di Buon Natale e felice anno nuovo, il mio pensiero va al nostro Arcivescovo, ai Sacerdoti, al nostro Seminario e a tutte quelle famiglie provate dal dolore provocato dall'odio, dalle disgrazie, dalle calamità. Per chi soffre il Natale è il momento in cui i ricordi si fanno più vivi e le ferite si riaprono. La nostra preghiera fraterna porti conforto e speranza a tutti. Gli auguri tradotti in preghiera acquistano forza e calore per invocare dalla Madonna la sua protezione.

Anna Fulgida Bartolacelli

A V V I S O

La domenica 22 dicembre c.m. a Modena, nella Chiesa di Santa Caterina, via Mar Mediterraneo (località Crocetta) si terrà l'incontro in preparazione al Santo Natale con il seguente programma:

- ore 16,45 - Arrivo dei Partecipanti e possibilità di confessarsi
- ore 17,30 - Adorazione
- ore 18 - S.Messa celebrata dal nostro Vescovo Mons.Santo Quadri.

Gli impediti che necessitano di mezzo di trasporto sono pregati di darne comunicazione in sede, in tempo utile, nei giorni ed orari ormai già noti a tutti e sarà nostra premura andare a prenderli a casa.

Per chi può servirsi dell'autobus, informiamo che il n.16 ha una fer-

Carissimi,

auguro a tutti voi buon Natale !

Dio si è fatto come noi per farci come lui.

Mentre ricordiamo il mistero della incarnazione del Verbo nel seno di Maria e la sua nascita a Betlemme,

riprendiamo vigore nel vivere da figli di Dio.

Rinnovate il vostro impegno nell'apostolato sia interiore, sia esteriore, perchè altri possano incontrare il Signore Gesù.

Il Signore vi benedica :

don Giuseppe Albicini

Ricordiamo a chi non lo avesse ancora fatto, che a fine anno 1985 dobbiamo rinnovare l'iscrizione al Centro tramite la nostra sede, per non creare disguidi vi siamo grati se potete essere precisi al riguardo.

grazie !

*mettere solo nelle buste dei fratelli e
sorelle dei malati*